INSURANCE Daily

VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020 N. 1860

PRIMO PIANO

Shirbit hackerata e ricattata

Gli hacker che hanno attaccato Shirbit adesso chiedono un riscatto. Il 30 novembre scorso la compagnia assicurativa israeliana è stata vittima di un attacco cyber durante il quale sono stata prelevate numerose informazioni di carattere privato relative ai clienti. Il furto di dati è stato rivendicato su Twitter da una sigla finora sconosciuta, BlackShadow. Il gruppo, secondo quanto riferito dai media israeliani, ha inoltre diffuso su Telegram alcune immagini di polizze assicurative, oltre a dati relativi a un importante giudice israeliano, nonché registrazioni di conversazioni fra la società e i suoi clienti.

Ora BlackShadow ha fatto pervenire un ultimatum Shirbit, concedendo 24 ore di tempo per versare 50 bitcoin (quasi un milione di dollari) in un determinato portafoglio elettronico. Così facendo, affermano gli hacker, il materiale non sarà divulgato oltre, altrimenti, il giorno successivo, la cifra da versare sarebbe destinata a raddoppiare, e poi a raddoppiare ancora. Gli hacker hanno inoltre minacciato Shirbit di rivendere a terzi il materiale trafugato, qualora la compagnia si rifiutasse di versare il riscatto. Shirbit, ha spiegato il direttore generale Zvi Leibusher, ha dato incarico a degli esperti per contenere i danni e per consentire alla società di riprendere le attività in condizioni di sicurezza.

Beniamino Musto

NORMATIVA

Il punto su prodotti assicurativi e finanziari

La comunicazione di marzo di Ivass e Banca d'Italia è lo spunto per ricapitolare come è normata l'offerta di coperture abbinate a finanziamenti, tra interventi normativi, regolamentari e della Vigilanza

Prendendo spunto dalla comunicazione congiunta di **Ivass** e **Banca d'Italia** del 17 marzo 2020 in tema di prodotti assicurativi abbinati ai finanziamenti, senza pretese di esaustività, cercheremo di fare il punto del quadro normativo che regola la materia.

Ricorderemo i punti di attenzione evidenziati dalla comunicazione, per passare poi alle norme di legge, a quelle regolamentari e alle lettere al mercato; chiuderemo con un accenno agli scenari futuri.

Gli elementi di attenzione segnalati da Ivass e Banca d'Italia nel marzo scorso sono stati i seguenti: qualificazione della polizza Ppi come obbligatoria o facoltativa; collocamento, in abbinamento ai finanziamenti, di polizze non collegate agli stessi (polizze "decorrelate"); controllo delle reti e monitoraggio dei fenomeni di *mis-selling*; conflitti di interessi e livello dei costi.

Agli intermediari finanziari e alle compagnie, nel caso di riscontro di carenze e ambiti di miglioramento, è stato richiesto di adottare entro il 30 settembre, con possibile proroga al 31 dicembre 2020 da ricondurre, comunque a situazioni di oggettivo impedimento, i rimedi per rimuovere le aree di debolezza e innalzare la tutela dei clienti, e di individuare le misure per contenere i rischi legati ad eventuali irregolarità.

Nel caso di carenze significative, a intermediari e compagnie è stato domandato di inviare alla Vigilanza un rapporto sulle verifiche svolte e i verbali degli organi collegiali, con un dettagliato piano di intervento.

LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Continuiamo con le norme di legge: ci concentreremo sul *Decreto Salva Italia* (dl 210/2011, convertito dalla legge 214/2011), sul *Decreto Cresci Italia* (dl 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012), sul *Decreto Crescita 2.0* (dl n. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012) e sulla *Legge in materia di concorrenza* (legge 124/2017).

Il Decreto Salva Italia è intervenuto nell'ambito del Codice del consumo in tema di *Pratiche commerciali ingannevoli*. Rientra in tale contesto una banca, istituto di credito o intermediario finanziario che per la stipula di un mutuo obbliga il cliente a sottoscrivere una polizza erogata dal soggetto finanziatore o all'apertura di un conto corrente.

Le disposizioni del Decreto Cresci Italia in materia di polizze connesse ai mutui e finanziamenti, modificate dalla Legge sulla concorrenza prevedono, tra l'altro, che banche, istituti di credito e intermediari finanziari, se condizionano il mutuo immobiliare o il credito al consumo alla stipula di una polizza, o se l'offerta della stessa sia connessa o accessoria al mutuo o al credito, devono accettare, senza variare le condizioni, la polizza che il cliente presenterà/reperirà.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1) Il Decreto Crescita 2.0 dispone, invece, che le compagnie assicurative, in caso di estinzione anticipata o di trasferimento del mutuo o del finanziamento, devono restituire al debitore/assicurato la parte di premio di cui al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria. La compagnia può trattenere le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto e per il rimborso del premio, se indicate nella proposta, in polizza o nel modulo di adesione.

GLI ASPETTI REGOLAMENTARI E LE LETTERE AL MERCATO

Passiamo ora alle norme regolamentari; ci concentreremo sui Regolamenti Ivass n. 40 e 41 del 2018.

Il Regolamento 40 conferma quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 5/2006, ovvero l'obbligo, con l'esclusione del mondo del leasing, per gli intermediari di astenersi dall'assumere, direttamente o indirettamente, la contemporanea qualifica di beneficiario o vincolatario di polizza e di intermediario del relativo contratto (individuale o collettivo).

Il Regolamento Ivass n. 41 norma, invece, il rimborso di premio e caricamenti in caso di estinzione anticipata o di trasferimento del mutuo o del finanziamento; nel *Dip aggiuntivo* delle polizze connesse a mutui e a finanziamenti le compagnie devono, poi, indicare i costi a carico del debitore, precisando la quota percepita in media dall'intermediario. I costi effettivi sostenuti dal debitore devono essere indicati in polizza o sul modulo di adesione (polizze collettive).

Tornando al Regolamento 40, in sede di informativa precontrattuale è previsto che gli intermediari iscritti nella sezione D del Rui devono informare il cliente della provvigione percepita e dell'ammontare di quella pagata dalla compagnia in termini assoluti e percentuali sull'ammontare complessivo.

Venendo alle lettere al mercato, il 26 agosto 2015 Ivass e Banca d'Italia hanno comunicato le criticità individuate nel mondo delle polizze Ppi distribuite da banche e intermediari iscritti nella sez. D del Rui. L'intervento presenta analogie con quello del marzo di quest'anno in termini di anomalie riscontrate.

L'intervento in questione, seguito con particolare attenzione da **Ania**, **Abi** e **Assofin**, che hanno redatto un documento congiunto contenente alcune proposte operative, in larga parte oggetto di accettazione, è stato seguito da una seconda lettera il 19 novembre 2015.

Chiudiamo con la lettera al mercato dell'Ivass del 3 aprile 2017 con la quale è stato richiesto alle compagnie e agli intermediari iscritti nella sezione D del Rui di adottare adeguate procedure per la restituzione del premio non goduto nel caso di estinzione anticipata del finanziamento.

GLI SCENARI FUTURI

È ragionevole suppore che il legislatore, Ivass e Banca d'Italia continueranno a tenere alta l'attenzione su un comparto la cui rilevanza sotto il profilo assicurativo, soprattutto in questi momenti di crisi dovuta alla pandemia da coronavirus, è del tutto evidente. Basti pensare, tra i possibili esempi, all'importanza di poter contare su una copertura Cpi nel caso di perdita di impiego.

Il tutto anche alla luce delle risultanze delle analisi che il mercato ha compiuto e sta compiendo a seguito della Comunicazione congiunta del 17 marzo 2020.

Chiudiamo con un accenno al tema della digitalizzazione, ovvero la grande sfida che l'emergenza Covid-19, anche nel contesto della bancassicurazione in senso lato, ha reso più urgente, per venire incontro alle esigenze di una clientela le cui abitudini di acquisto sono in rapida evoluzione.

In questo senso, viviamo un momento di grandi trasformazioni che cominciano a essere tangibili anche sotto il profilo normativo. Pensiamo alla possibilità di utilizzare la firma elettronica leggera per firmare contratti bancari e assicurativi sino al termine dello stato di emergenza di cui al Decreto Rilancio (dl 34/2020) o alle misure organiche per la semplificazione e la diffusione della firma elettronica avanzata e dell'identità digitale per l'accesso ai servizi bancari di cui al Decreto Semplificazioni (dl 76/2020).

Andrea Maura,
www.legalgrounds.eu a member of Aliant, an international law firm

Sant'Ambrogio e Festa dell'Immacolata

La redazione di **Insurance Connect** si ferma in occasione di Sant'Ambrogio e della Festa dell'Immacolata. Il portale *Insurance Trade* tornerà a essere aggiornato mercoledì 9 dicembre: tutti i contenuti, gli articoli, gli approfondimenti e le interviste saranno comunque sempre disponibili per i lettori. Piccola pausa anche per *Insurance Daily*, il quotidiano online del settore assicurativo, che tornerà regolarmente nelle vostre caselle e-mail mercoledì 9 dicembre. La redazione augura a tutti i lettori buona Festa dell'Immacolata e buon Sant'Ambrogio per i milanesi.

INSURANCE Daily

VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020 N. 1860

MANAGEMENT

È essenziale ritrovare l'umanità

È un modo di avere attenzione verso gli altri spesso dimenticato nelle relazioni interpersonali ma che è riemerso nei primi mesi della pandemia. Le difficoltà non sono finite, ed è bene continuare a mettere la persona davanti a tutto

Quest'anno è stato contraddistinto da una molteplicità di eventi per la maggior parte nefasti, primo fra tutti lo stato pandemico che stiamo vivendo.

La pandemia ha creato grandi preoccupazioni per la nostra sicurezza, per il nostro lavoro, per il destino dei nostri datori di lavoro, naturalmente per la nostra salute e, cosa estremamente importante, per l'educazione dei nostri figli.

Il tutto condito con una accresciuta e sempre più evidente divisione e inadeguatezza dei rappresentanti politici più o meno in qualsiasi Paese del mondo.

La consapevolezza ormai diffusa è che questa crisi è lontana dal definirsi in fase conclusiva, e molti Paesi si stanno preparando a un difficile inverno, purtroppo non solo meteorologico.

Molto è stato scritto su come condurre le aziende, le organizzazioni attraverso momenti avversi estremamente difficoltosi e incerti come quello attuale, ma ora più che mai un elemento critico, direi vitale, è condurre le aziende con umanità.

Ma cosa è l'umanità?

Umanità è l'insieme delle caratteristiche distintive, compresi i modi di pensare, di sentire e di agire, che gli esseri umani tendono naturalmente ad avere, indipendentemente dall'influenza della cultura.

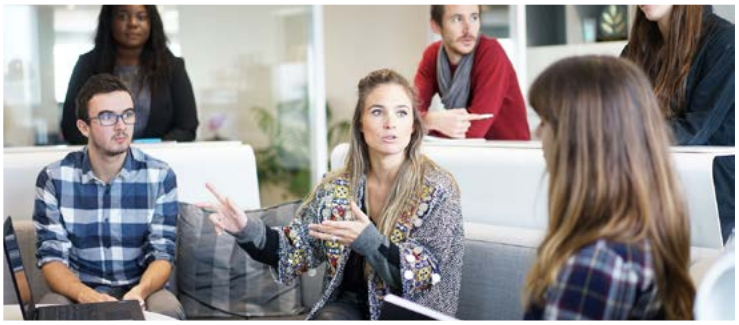
È prerogativa dell'essere umano, intesa come complesso di caratteristiche, qualità, limiti peculiari alla condizione dell'uomo, quindi, quel complesso di doti e sentimenti solitamente positivi che si ritengono propri della persona e la distinguono dagli animali.

Motivare attraverso la consapevolezza di quanto si sta facendo

Condurre con umanità non deve essere solo un proposito, ma deve essere seguito da azioni chiare e soprattutto concrete. Quali? Ecco alcuni esempi:

- Ascolta le persone, chiedendo delle loro vite non solo del lavoro.
- Condividi le tue preoccupazioni, le sfide che devi affrontare e come pensi di farlo.
- Ascolta i tuoi dipendenti, sii flessibile nell'adeguare le scelte e le decisioni al cambiamento dei bisogni.

Piccoli segnali possono avere un grande impatto emotivo: garantire l'upgrade delle soluzioni tecnologiche di casa, agevolare visite periodiche di controllo sulla salute, offrire agevolazioni alle famiglie con bambini piccoli, asili aziendali o agevolazioni ad asili convenzionati, permettere orari flessibili per favorire la gestione famigliare e molto altro ancora.



Comunica frequentemente e autenticamente con la tua squadra. Rinforza e agevola la cultura del *caring*, del prendersi cura uno dell'altro, soprattutto in questo momento in cui i disagi mentali sono in aumento esponenziale e le insicurezze e le paure condizionano pesantemente la vita di molte persone.

Enfatizza il proposito, il fine di quanto richiesto alle persone che lavorano con te.

È facile pensare di perdere il controllo in questi giorni di impotenza davanti alla pandemia, davanti ai problemi legati al cambiamento del clima, al terrorismo, alla politica inefficiente, alla recessione che incalza e altro ancora.

Enfatizzando lo scopo, il fine dell'azienda, i suoi valori, la sua missione, sottolineando come le azioni, i prodotti e i servizi che l'azienda eroga rispondono ai bisogni delle persone, i dipendenti possono trovare un proprio scopo e sentirsi così appagati.

E tutto questo va fatto adesso.

Nei primi giorni della pandemia le aziende hanno fatto un grande lavoro di connessione autentica con i loro dipendenti, fornendo loro un grande supporto.

Ora non è il momento di abbassare il piede dall'acceleratore.

Guidare, condurre con umanità è ora più importante che mai poiché abbiamo ancora davanti a noi diversi mesi di grande incertezza.

Le persone hanno bisogno di una pietra di paragone a cui affidarsi, ed è il lavoro dei leader provvedere a questa esigenza, elargire un senso di fiducia e instaurare un senso di certezza in un domani migliore. E mai come ora è vero che chi ha più potere ha più responsabilità.

Gianluca Zanini,
partner Excellence Consulting

INSURANCE Daily

● VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020 N. 1860

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su www.insurancereview.it

Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review

Download on the App Store | GET IT ON Google Play

Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:
- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:
- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily
Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it
Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano
T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it
Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it
Supplemento al 4 dicembre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577